



COMUNE DI
RIPE SAN GINESIO

05 FEB. 2018

PROT. NR.

592

Alla c.a. dott.ssa Veronica Nicotra
Segretario Generale
ANCI

anci@pec.anci.it

Oggetto: D.M. 20 settembre 2017 "Definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio della Carta della famiglia"

Come noto, la legge 8 dicembre 2015, n. 208, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)* all'articolo 1, comma 391, istituisce la Carta della famiglia, destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico.

In attuazione della citata disposizione di legge è stato emanato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, del 20 settembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 gennaio 2018, con il quale vengono definiti i criteri e le modalità per il rilascio della Carta alle famiglie che ne facciano richiesta.

Destinatari della Carta sono i componenti dei nuclei familiari regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre componenti minorenni, con ISEE non superiore ad euro 30.000.

La Carta con validità biennale è emessa dal Comune dove il nucleo familiare ha la propria residenza anagrafica, su richiesta degli interessati, previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE in corso di validità.

La Carta consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati che intendano contribuire all'iniziativa.

I benefici possono essere attivati:

- dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, su base nazionale, previa formalizzazione di Protocolli d'intesa con le Amministrazioni Centrali interessate o convenzioni con soggetti pubblici e privati a rilevanza nazionale;
- dalle Regioni e dalle Province autonome, su base regionale, mediante la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati a rilevanza regionale;
- dai Comuni, su base comunale, mediante la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati a rilevanza locale, ovvero riduzioni di tariffe dei servizi pubblici locali erogati direttamente o indirettamente.

Nei prossimi giorni sarà attiva sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<http://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Carta-della-Famiglia/Pagine/default.aspx>) una piattaforma on line che consentirà ai Comuni di compilare on line il tesserino, con i dati anagrafici del genitore richiedente, e scaricare il format compilato pronto per la stampa in modalità cartacea. Sarà messa a disposizione, inoltre, una sintetica brochure informativa.

Nella medesima piattaforma vanno comunicate dai Comuni e dalle Regioni le convenzioni stipulate, gli enti convenzionati e i benefici attivati, distinti per categoria merceologica, al fine di rendere agevole al cittadino l'informazione, organizzata anche in forma geolocalizzata.

Da ultimo, degna di nota appare anche l'iniziativa di riconoscere ai soggetti che aderiscono al programma mediante la stipula dei Protocolli d'intesa o delle convenzioni una forma di valorizzazione della loro partecipazione all'iniziativa a scopi



promozionali e pubblicitari attraverso l'esibizione del bollino, associato al logo della Carta, "Amico della Famiglia", laddove siano concessi sconti o riduzioni o agevolazioni pari o superiori al cinque per cento rispetto al normale prezzo di listino o all'importo ordinario ovvero "Sostenitore della Famiglia", laddove siano concessi sconti o riduzioni o agevolazioni pari o superiori al venti per cento rispetto al normale prezzo di listino o all'importo ordinario.

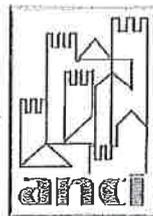
Per informazioni di maggiore dettaglio si rinvia al testo del Decreto Ministeriale, che si allega.

Anche alla luce della possibilità che i benefici siano attivati su livello nazionale, regionale e locale, si rende necessario garantire la massima diffusione delle informazioni di cui al citato decreto ai Comuni. Sono infatti questi ultimi i soggetti individuati dalla legge (cfr. la disposizione istitutiva sopra citata) quali responsabili dell'emissione della Carta. I Comuni pertanto dovranno essere in grado di esaudire le richieste di rilascio, anche laddove non vi siano benefici attivati a livello locale, per consentire ai richiedenti di fruire delle eventuali agevolazioni previste a livello regionale e/o nazionale.

Ringraziando per la collaborazione e la disponibilità che si vorrà dimostrare alla realizzazione della misura, si chiede pertanto a codesta Associazione di dare alla presente nota la massima diffusione possibile presso i Comuni associati.

L'occasione mi è gradita per inviare i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Raffaele Tangorra)



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 30/W/LP/ms-18

Roma, 30 gennaio 2018

Oggetto: Rilascio della Carta della Famiglia

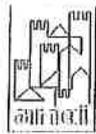
Egregio Sindaco,

tramite la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali allegata alla presente, si ricorda che la legge 8 dicembre 2015, n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 391, istituisce la **Carta della famiglia**, che consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati che intendano contribuire all'iniziativa.

Come definito dal decreto attuativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 settembre 2017 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 gennaio 2018), la Carta è destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico e con ISEE non superiore ad euro 30.000 (è bene non confondere questa carta sconto riservata alle famiglie numerose con la social card, che invece è una carta acquisti, con caratteristiche e requisiti di accesso diversi).

La Carta è rilasciata, in formato di tesserino cartaceo con validità biennale, dal Comune dove il nucleo familiare ha la propria residenza anagrafica, su richiesta dei nuclei interessati, previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE in corso di validità e previo pagamento dei costi di emissione ove previsti.

Gli sconti e le riduzioni tariffarie possono essere attivate a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nonché dagli enti locali, e possono riguardare beni alimentari, beni non alimentari e servizi di trasporto, socioeducativi, culturali, sportivi, ludici, turistici e di altro tipo. I Comuni pertanto dovranno essere in grado di esaudire le



richieste di rilascio, anche laddove non vi siano benefici attivati a livello locale, per consentire ai richiedenti di fruire delle eventuali agevolazioni previste a livello regionale e/o nazionale.

I soggetti pubblici o privati, di rilevanza nazionale, regionale o locale, che aderiscono all'iniziativa, mediante la stipula di Protocolli d'Intesa o di convenzioni, possono valorizzare la loro adesione attraverso l'esibizione del bollino, associato al logo della Carta: negli esercizi con bollino "Amico di famiglia" sarà possibile trovare sconti o agevolazioni pari o superiori al 5% rispetto al normale prezzo di listino, mentre in quelli con bollino "Sostenitore della famiglia" la riduzione sarà pari o superiore al 20%.

Il Ministero comunica altresì che nei prossimi giorni sarà attiva sul suo sito istituzionale (<http://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Carta-della-Famiglia/Pagine/default.aspx>), che invitiamo a consultare, una piattaforma online che consentirà ai Comuni di compilare il tesserino, con i dati anagrafici del genitore richiedente, e scaricare il format compilato pronto per la stampa in modalità cartacea. Sarà messa a disposizione, inoltre, una sintetica brochure informativa. Nella medesima piattaforma vanno comunicate dai Comuni e dalle Regioni le convenzioni stipulate, gli enti convenzionati e i benefici attivati, distinti per categoria merceologica, al fine di rendere agevole al cittadino l'informazione, organizzata anche in forma geolocalizzata.

Certa della Sua attenzione, invio i più cordiali saluti.



Veronica Nicotra

Ai Sindaci dei Comuni italiani

LORO SEDE

Servizi Demografici - Comune Ripe San Ginesio

Da: ANCI - Associazione nazionale dei Comuni italiani [anci@anci.it]
Inviato: mercoledì 31 gennaio 2018 20:06
A: comune@ripesanginesio.sinp.net
Oggetto: Anci - Lettera ai Comuni rilascio Carta della Famiglia
Allegati: Lettera Nicotra Carta della Famiglia.pdf; Nota MLPS Carta della Famiglia.pdf

Si trasmette nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante la Carta della Famiglia

Cordiali saluti